


**COMUNICATO STAMPA**

# CREDEM, RISULTATI PRELIMINARI 2021: UTILE NETTO A 352,4 MILIONI DI EURO (+74,8%), MIGLIOR RISULTATO DELLA STORIA DEL GRUPPO

*Forte impegno su **sostenibilità, innovazione e persone** per favorire lo sviluppo del paese*

***Solidità patrimoniale** ai vertici del sistema bancario italiano*

***Dividendo** a 0,30 euro per azione, in crescita del 50% rispetto all'anno scorso.*

<b>VALORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Utile netto consolidato<sup>(1)</sup> a 352,4 milioni di euro, miglior risultato della storia del Gruppo</b>, in crescita del <b>74,8%</b> rispetto all'anno scorso ed influenzato dall'apporto positivo contabile dell'acquisizione Caricento (badwill);</li> <li>● <b>la solidità patrimoniale, la qualità dell'attivo e gli ottimi risultati raggiunti</b>, tenuto anche conto della mancata distribuzione della cedola nel 2019 a seguito delle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza in relazione agli eventi pandemici, consentono di prevedere la <b>distribuzione di un dividendo pari a 0,30 euro per azione, in crescita del 50%</b> rispetto all'anno scorso, per un ammontare di oltre 100 milioni di euro complessivi;</li> <li>● <b>ritorno sul capitale (ROE)<sup>(2)</sup> al 10,9%</b>;</li> <li>● <b>ROTE<sup>(3)</sup> al 12,7%</b>; al netto degli effetti del consolidamento della Cassa di Risparmio di Cento è pari a 10,1%;</li> <li>● <b>oltre 140 mila nuovi clienti<sup>(4)</sup> anche grazie all'acquisizione Caricento</b>, raggiungendo un totale di circa 1,3 milioni.</li> </ul>
<b>AFFIDABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Indicatori ai vertici del sistema in Italia e in Europa a tutela di clienti e mercato: Common Equity Tier 1 Ratio a livello di Gruppo bancario<sup>(5)</sup> al 15,3%. Common Equity Tier 1 Ratio di Vigilanza<sup>(5)</sup> al 13,7% rispetto a 7,56% minimo assegnato da BCE<sup>(6)</sup> (SREP) con oltre 1,1 miliardi di euro di margine sui requisiti patrimoniali di vigilanza;</b></li> <li>● <b>bassa incidenza dei crediti problematici</b>, al 2,43% dei prestiti (Gross NPL Ratio<sup>(7)</sup>) rispetto al 3,59% medio delle banche italiane<sup>(8)</sup>;</li> <li>● <b>costo del credito<sup>(9)</sup> a 10 punti base.</b></li> </ul>
<b>SOSTEGNO ALLA RIPRESA ECONOMICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Prestiti alla clientela<sup>(10)</sup> a 33,2 miliardi di euro, +13,2% rispetto all'anno scorso (crescita significativamente superiore rispetto al sistema<sup>(11)</sup> in progresso dell'1,2%) di cui nuovi mutui casa per 1,9 miliardi di euro erogati da inizio dell'anno (+1,2% rispetto al 2020);</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● richieste di cessione di crediti di imposta per 509 milioni di euro a supporto della transizione energetica (Ecobonus, Superbonus 110% e altri bonus fiscali edilizi)<sup>(12)</sup>;</li> <li>● progressivo completamento della nuova piattaforma “Digital Hub” per supportare lo <b>sviluppo delle imprese nell’ambito della digitalizzazione</b>;</li> <li>● reti <b>commerciali della banca</b><sup>(13)</sup> (530 tra filiali, centri imprese e centri dedicati alla clientela small business) in costante sviluppo: forte <b>sostegno alle imprese</b> con prestiti che ammontano a 13,8 miliardi di euro (+8% rispetto al 2020) e oltre 18 mila nuove aziende clienti. Struttura dei <b>consulenti finanziari</b>, che conta oltre 520 professionisti, in crescita del 17,7% tra prestiti e raccolta; reclutati 51 nuovi professionisti;</li> <li>● <b>leasing e factoring</b> in costante aumento con lo stock dei crediti da locazione finanziaria che ha raggiunto i 2,6 miliardi di euro (+8% rispetto al 2020) per Credemleasing e 4,5 milioni di euro (+17%) di flussi lordi di crediti ceduti dalla clientela (turnover) per Credemfactor;</li> <li>● <b>Avvera</b> (mutui e credito al consumo): 1,2 miliardi di euro di finanziamenti (+47,5% rispetto all’anno precedente) e 213 nuovi professionisti. Erogati prestiti finalizzati per quasi 180 milioni di euro con 27 agenti in struttura.</li> </ul>
<p><b>CRESCITA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Posizionamento distintivo <b>per la gestione dei grandi patrimoni con una struttura unica</b> (Private Banking Credem e Banca Euromobiliare) che vanta una raccolta complessiva a 41,7 miliardi di euro (+15,8% rispetto all’anno scorso) e che risulta fortemente attrattiva (reclutati 38 nuovi professionisti);</li> <li>● forte sviluppo del modello di <b>banca assicurazione: raccolta dei clienti depositata presso l’istituto</b><sup>(10)</sup> +14,3% rispetto al 2020, a 90,3 miliardi di euro di cui patrimoni <b>gestiti</b> a 35,3 miliardi di euro +18% e <b>prodotti assicurativi</b> in crescita dell’11% a 8,7 miliardi di euro.</li> </ul>
<p><b>PERSONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assunte oltre 300 persone;</li> <li>● <b>smart working</b> utilizzato dal 92% dei dipendenti con 83 giornate in media per ogni dipendente;</li> <li>● oltre 44.000 giornate di <b>formazione</b> in prevalenza da remoto con particolare attenzione ai temi ambientali e di inclusività;</li> <li>● ottenuta per il secondo anno consecutivo la certificazione per la <b>parità salariale e lavorativa</b> (Equal Salary Foundation) e per il sesto anno consecutivo il riconoscimento assegnato da Top Employer alle <b>migliori aziende italiane per le condizioni lavorative</b>.</li> </ul>
<p><b>SOSTENIBILITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creazione del <b>Comitato di sostenibilità dell’Area Wealth Management</b> (a cui partecipano le società del Gruppo attive nell’ambito del risparmio gestito) che, in coordinamento con il Comitato Sostenibilità di Gruppo, ha l’obiettivo di stimolare investimenti in ambito ambientale e sociale. Sottoscritti <b>i principi per gli investimenti responsabili delle Nazioni Unite</b> (Principle for Responsible Investments);</li> <li>● a fine anno la raccolta delle società di gestione e assicurative del Gruppo su <b>strumenti di investimento sostenibili</b><sup>(14)</sup> è pari a circa 4,2 miliardi di euro con un incremento del 167,5% da inizio anno;</li> <li>● sostituite oltre 370 mila carte di pagamento con carte in plastica riciclata stampate con inchiostro ecologico;</li> </ul>



## COMUNICATO STAMPA

### INNOVAZIONE

- *prosegue il progetto per l'azzeramento delle emissioni di anidride carbonica (carbon neutrality) entro il 2025.*
- *Finalizzati i primi due investimenti in imprese innovative nell'ambito dell'iniziativa di **Corporate Venture Capital** lanciato ad aprile;*
- *effettuate dai clienti oltre 77,6 milioni di operazioni sui **canali digitali** il 91,2% del totale, circa 450 mila interazioni a distanza tramite i canali di assistenza (mail, chat e messaggi) e 40 milioni di visite al sito credem.it;*
- *finalizzate 37 assunzioni nel 2021 nell'ambito dei **sistemi informativi**, della **gestione dei dati** e del **project management**;*
- *avviato progetto strategico per la **diffusione della metodologia "agile" di gestione dei progetti aziendali**;*
- *proseguiti gli investimenti di **Credemtel**, società del Gruppo che si occupa di servizi digitali e di innovazione, con il rafforzamento degli investimenti in **Blue Eye Solutions** e **ANDXOR**, entrambe operanti nella digitalizzazione dei processi aziendali.*

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione di Credem presieduto da **Lucio Iginò Zanon di Valgiurata** ha approvato oggi i risultati individuali e consolidati preliminari del 2021. In un contesto economico e finanziario ancora complesso, il Gruppo ha continuato a creare valore con una forte attenzione su sostenibilità, innovazione e persone. L'**utile netto consolidato**<sup>(1)</sup> è pari a 352,4 milioni di euro, in crescita del 74,8% rispetto al 2020 e rappresenta il miglior risultato della storia del Gruppo. L'utile è stato influenzato positivamente dalla contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Cento (badwill).

La **solidità patrimoniale**, la **qualità dell'attivo** e gli **ottimi risultati raggiunti**, tenuto anche conto della mancata distribuzione della cedola nel 2019 a seguito delle raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza in relazione agli eventi pandemici, consentono di prevedere la distribuzione di un dividendo pari a 0,30 euro per azione, in crescita del 50% rispetto all'anno scorso. Il monte dividendi complessivo ammonterebbe quindi a 102,3 milioni di euro, pari ad una cedola di oltre il 4,7% della valutazione corrente del titolo<sup>(15)</sup>.

A conclusione del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (SREP), di cui è stata data comunicazione al mercato dal Gruppo il 3 febbraio 2022, la BCE ha mantenuto per il 2022 il requisito di Pillar 2 (P2R) all'1%, collocandolo tra le migliori banche italiane vigilate direttamente e confermando la solidità del modello di business e dei presidi di gestione dei rischi del Gruppo. Conseguentemente il requisito patrimoniale complessivo per il 2022 ammonta a 7,56% per il CET 1 ratio, mentre i requisiti per il Tier 1 ratio e per il Tier Total sono rispettivamente fissati a 9,25% e 11,5%.

Il Gruppo registra a fine 2021 un Cet1 Ratio<sup>(4)</sup> pari a 13,70%. Tale risultato si affianca ad una continua crescita del Gruppo che ha proseguito con decisione nel sostegno a famiglie ed imprese, così da supportare la fase di ripresa, con i **prestiti**<sup>(10)</sup> che hanno raggiunto quota 33,2 miliardi di euro (+13,2% rispetto al 2020). I **mutui casa alle famiglie** registrano nuove erogazioni per 1,9 miliardi di euro nel corso dell'anno (+1,2% rispetto allo scorso anno). Nell'ambito dell'emergenza Covid 19, il Gruppo ad inizio del 2020, ha attivato sin da subito tutte le possibilità previste dalle iniziative governative: a fine 2021 le moratorie ed iniziative di sostegno creditizio, anche su base volontaria o per adesione ad Accordi ABI si sono attestate ad 1 miliardo di euro a livello di gruppo (meno di 600 milioni ad inizio gennaio 2022, per effetto di ulteriori scadenze, e 3,6 miliardi di euro a dicembre 2020), a cui si aggiunge l'erogazione di un ulteriore miliardo di euro di prestiti e i finanziamenti con garanzia statale (2,2 miliardi di euro a dicembre



## COMUNICATO STAMPA

2020). A fine anno, inoltre, ammontano a 509 milioni di euro<sup>(12)</sup> le richieste di cessione di crediti d'imposta a supporto della transizione energetica (Ecobonus, Superbonus 110% e altri bonus fiscali edilizi).

Contestualmente, la clientela ha confermato la propria fiducia nella capacità del Gruppo di tutelare e valorizzare i propri risparmi con una **raccolta** complessiva da clientela<sup>(10)</sup> in progresso del 14,3% a/a a 90,3 miliardi di euro. In particolare, la raccolta gestita si attesta a 35,3 miliardi di euro (+18% a/a), mentre la raccolta assicurativa raggiunge 8,7 miliardi di euro (+11% a/a). I premi legati a garanzie di protezione vita e danni raggiungono i 67,3 milioni di euro (+4%).

I **nuovi clienti**<sup>(13)</sup> acquisiti nel 2021 sono stati oltre 140 mila, anche per l'acquisizione di CR Cento, raggiungendo un totale di circa 1,3 milioni.

Il **Direttore Generale di Credem Nazzareno Gregori** ha dichiarato: *"I risultati del 2021 confermano la capacità di Credem di affrontare efficacemente la complessità del contesto economico che stiamo vivendo. Nel corso dell'anno abbiamo attuato numerose iniziative che, anche in linea con i principi fondanti del PNRR, permetteranno di supportare la crescita di famiglie e imprese. I progetti che siamo riusciti a realizzare sono stati resi possibili grazie alla capitalizzazione degli investimenti fatti in passato ed alle scelte lungimiranti che ci hanno consentito di anticipare i tempi riuscendo sempre a garantire un'efficace flessibilità del business e dell'offerta alla clientela. Ma il merito va soprattutto alle persone del Gruppo che hanno ideato e realizzato tali piani grazie all'elevato senso di responsabilità, allo spirito di squadra che ci contraddistingue e allo straordinario impegno, che hanno dimostrato e che oggi stanno approfondendo per progettare le strategie di lungo periodo che ci consentiranno di continuare a portare un valore concreto alla nostra clientela anche in futuro".*

I risultati individuali e consolidati preliminari del 2021 saranno presentati alla comunità finanziaria dal Direttore Generale **Nazzareno Gregori** l'8 febbraio 2022 nel corso di una conference call alle ore 10 (CET) che potrà essere seguita al seguente [link](#).

Il Gruppo nel corso del 2021 ha continuato ad investire fortemente sul **modello organizzativo**, sulle **reti distributive**, sulle **fabbriche prodotto del risparmio gestito**, sulle **persone**, sull'**innovazione** e la **sostenibilità**. In particolare:

- le **reti commerciali** della banca<sup>(13)</sup>, costituite da 530 tra filiali, centri imprese e centri specialistici dedicati alle piccole attività (centri small business), hanno raggiunto 50,5 miliardi di euro di raccolta (+12,6% a/a) e 25,2 miliardi di euro di prestiti (+11% a/a). All'interno della struttura distributiva la **rete dei consulenti finanziari** (oltre 520 professionisti) ha raggiunto 8,1 miliardi di euro di raccolta (+18% a/a) e 770 milioni di euro di prestiti (+16% a/a); sono stati inoltre reclutati da inizio anno 51 professionisti. Forte **sostegno a tutti i segmenti della clientela imprese** (dalle piccole attività alle grandi aziende) con prestiti che ammontano a 13,8 miliardi di euro (+8% a/a) e significativa crescita dei clienti con oltre 18 mila nuove imprese raggiunte a conferma dell'efficacia della strategia di espansione commerciale;
- **leasing** e **factoring** sono in costante crescita con lo stock dei crediti da locazione finanziaria che ha raggiunto i 2,6 miliardi di euro (+8%) per Credemleasing e 4,5 milioni di euro (+17% a/a) di flussi lordi di crediti ceduti dalla clientela (turnover) per Credemfactor;
- in progressivo completamento la **piattaforma digitale di gestione dei rapporti tra banca e impresa** (Digital Hub) lanciata dal Gruppo a metà 2021 in partnership con Credemtel (società del Gruppo specializzata nei servizi digitali alle imprese);
- **Avvera** (mutui e credito al consumo) registra 1,2 miliardi di euro di finanziamenti erogati e intermediati nel corso del 2021 (+47,5% a/a) e l'ingresso di 213 nuovi professionisti che portano a 682



## COMUNICATO STAMPA

il totale degli agenti e collaboratori attivi, a cui si aggiunge la collaborazione di oltre 1.400 operatori convenzionati. Entrata a regime l'area dei prestiti finalizzati che ha raggiunto quasi 180 milioni di euro di finanziamenti erogati e 27 agenti in struttura;

- la **struttura di Gruppo per la gestione dei grandi patrimoni** (costituita dal Private Banking Credem e da Banca Euromobiliare) ha confermato il **proprio posizionamento di rilievo nel panorama nazionale**, con 41,7 miliardi di euro di masse a fine dicembre (+15,8% a/a) ed oltre due miliardi di euro di raccolta netta, testimoniato da una forte attrattività con il reclutamento di 38 nuovi professionisti;
- nell'Area **Wealth Management** prosegue il progetto strategico **che ha l'obiettivo di adottare le migliori prassi internazionali in tema di sostenibilità relativamente a processi di investimento e governance (Progetto "ESG Transition")** delle società del Gruppo attive nell'ambito del risparmio gestito (Euromobiliare Asset Management SGR, Euromobiliare Advisory SIM, Credemvita, Credem Private Equity SGR e Euromobiliare Fiduciaria). In tale ambito è stato inoltre attivato un "Comitato di Sostenibilità" con l'obiettivo di rafforzare ed armonizzare il presidio del processo di transizione. Sono stati inoltre sottoscritti i principi per gli investimenti responsabili (PRI - Principle for Responsible Investments per gli operatori del settore della gestione del risparmio) introdotti dalle Nazioni Unite. A fine 2021 la raccolta delle società di gestione e assicurative del Gruppo su **strumenti di investimento sostenibili**<sup>(14)</sup> ammonta a circa 4,2 miliardi di euro con un incremento del 167,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- nell'area **innovazione** sono stati finalizzati i primi due investimenti nell'ambito dell'iniziativa di Corporate Venture Capital (CVC) con l'obiettivo di sviluppare tecnologie e modelli innovativi per rafforzare il business del Gruppo e generare valore per la clientela migliorando la qualità di prodotti e servizi. Sono stati inoltre finalizzati importanti investimenti per incrementare costantemente il livello di servizio alla clientela, favorire la trasformazione digitale del rapporto tra banca e clienti e rafforzare la struttura dedicata con l'inserimento di 37 nuove risorse dedicate. Nel corso dell'anno i clienti hanno realizzato 77,6 milioni di operazioni sui canali digitali (91,2% del totale), sono state circa 450 mila interazioni a distanza tramite i canali di assistenza (mail, chat e messaggi) e 40 milioni le visite al sito credem.it;
- Sono proseguiti **gli investimenti sulle persone**: sono state realizzate oltre **300 assunzioni** (+15% rispetto al 2020) a supporto della crescita organica del Gruppo. Gli ingenti investimenti in tecnologia ed innovazione realizzati negli anni scorsi hanno consentito di proseguire l'accesso allo **smart working** con oltre **il 92%** dei dipendenti con un contratto di lavoro agile attivo e un dato medio di **83 giornate** di lavoro da remoto fruite nel corso dell'anno. È proseguita infine l'intensa attività di **formazione** anche a distanza con oltre **44 mila** giornate erogate. Rinnovato inoltre per il terzo anno il progetto di solidarietà che prevede attività di volontariato svolte da dipendenti della banca presso un network di associazioni su tutto il territorio nazionale;
- nell'ambito della **sostenibilità** sono state sostituite oltre 370 mila carte di pagamento con carte in plastica riciclata stampate con inchiostro ecologico all'interno del progetto avviato, nel mese di aprile, che punta alla completa sostituzione di tutte le carte di pagamento entro il 2026. Sono inoltre proseguite le attività finalizzate all'azzeramento delle emissioni di anidride carbonica (carbon neutrality) entro il 2025 annunciate nel corso del 2021 all'interno di un progetto che prevede un percorso pluriennale basato su un'analisi approfondita delle fonti di anidride carbonica (Carbon Assessment), sulla definizione di azioni e target specifici finalizzati alla riduzione di tale impatto ambientale (Carbon Reduction Roadmap) e la compensazione di eventuali emissioni residue (Carbon Offsetting) attraverso un progetto di afforestazione localizzato nella savana tropicale brasiliana e realizzato in aree fortemente degradate;
- il 15 luglio 2021 è stata inoltre finalizzata e completata la **fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Cento** in Credito Emiliano.



**Risultati economici consolidati<sup>(16)(\*)</sup>**

A fine dicembre 2021 il **marginale di intermediazione** si attesta a €1.336,7 milioni, rispetto a €1.202,2 milioni dell'anno precedente (+11,2% a/a). All'interno dell'aggregato, il **marginale finanziario<sup>(17)</sup>** è pari a €496,3 milioni rispetto a €493 milioni nel 2020 (+0,7% a/a). Il **marginale da servizi<sup>(18)(19)</sup>** raggiunge €840,4 milioni rispetto a €709,2 milioni dell'anno precedente (+18,5% a/a). Più in dettaglio le **commissioni nette** ammontano a €696 milioni (+20,7% a/a) di cui €470,5 milioni di commissioni da gestione ed intermediazione (+21,1% a/a) e €225,5 milioni di commissioni da servizi bancari (+19,9% a/a). Il **trading in titoli, cambi e derivati** raggiunge €54 milioni (-0,4% a/a). Il risultato dell'attività assicurativa del ramo vita si attesta infine a €65,3 milioni (+19,6% a/a).

I **costi operativi<sup>(19)</sup>** si attestano a €782,6 milioni rispetto ai €705,5 milioni nel 2020 (+10,9% a/a). Nel dettaglio, le **spese amministrative** ammontano a €231,9 milioni, +20,5% a/a, mentre le **spese relative al personale** sono pari a €550,7 milioni (+7,3% a/a). Il dato definitivo degli oneri di integrazione relativi alla fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Cento risulta pari a €22,5 milioni (€7,2 milioni inclusi nelle spese del personale e €15,3 milioni nelle spese amministrative).

Il **cost/income<sup>(20)</sup>** si attesta a 58,5% rispetto al 58,7% del 2020.

Il **risultato lordo di gestione** è pari a €554,1 milioni rispetto a €496,7 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+11,6%). Gli **ammortamenti** sono pari a €93,2 milioni rispetto ai €86,4 milioni a fine 2020 (+7,9% a/a).

Il **risultato operativo** si attesta a €460,9 milioni rispetto a €410,3 milioni del 2020 (+12,3% a/a).

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri<sup>(19)</sup>** sono pari a €7,5 milioni rispetto a €8,7 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Le **rettifiche nette di valore su crediti<sup>(19)</sup>** sono in calo del 70,4% a/a e si attestano a €31,5 milioni (rispetto a €106,3 milioni a fine 2020). Il Gruppo registra un **costo del credito<sup>(9)</sup>** pari a 10 bps.

Il **saldo delle componenti straordinarie<sup>(19)</sup>** è pari a €44,3 milioni (di segno negativo per €42,8 milioni a fine 2020) e include, tra l'altro, il contributo al Fondo di Risoluzione Unico pari a €53,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale e l'impatto positivo della contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Cento (badwill) pari a €95,6 milioni.

L'**utile ante imposte** si attesta a €466,2 milioni, in progresso dell'84,6% rispetto a €252,5 milioni a fine 2020, mentre le **imposte sul reddito** ammontano a €113,6 milioni (€50,8 milioni nel 2020, +123,6% a/a). L'**utile netto consolidato** si attesta a €352,4 milioni, il miglior risultato della storia del Gruppo, in crescita del 74,8% rispetto a €201,6 milioni di euro nel 2020.

Il **ROTE<sup>(4)</sup>** è pari a 12,7%, il **ROE<sup>(3)</sup>** si attesta a 10,9%. Il ROTE, al netto degli effetti del consolidamento della Cassa di Risparmio di Cento è pari a 10,1%.

**Aggregati patrimoniali consolidati<sup>(10)(\*)</sup>**

La **raccolta complessiva da clientela** a fine 2021 si attesta a €90.341 milioni, +14,3% rispetto a €79.032 milioni nel 2020. La raccolta complessiva ammonta a €104.910 milioni, +14% a/a rispetto a €92.062 milioni a fine dicembre 2020. In particolare, la **raccolta diretta** da clientela raggiunge €34.576 milioni rispetto a €30.819 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+12,2% a/a). La raccolta diretta complessiva è



## COMUNICATO STAMPA

pari a €37.110 milioni rispetto a €33.425 milioni a fine dicembre 2020 (+11% a/a). La **raccolta assicurativa** si attesta a €8.665 milioni, +11% rispetto a €7.807 milioni nel 2020. I **premi legati a garanzie di protezione vita e danni** sono pari a €67,3 milioni e registrano un incremento del 4% a/a. La **raccolta indiretta** da clientela risulta pari a €47.099 milioni rispetto a €40.406 milioni a fine dicembre 2020 (+16,6% a/a). Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a €35.336 milioni, +18% rispetto a €29.943 milioni a fine dicembre 2020. All'interno di tale aggregato le gestioni patrimoniali sono pari a €6.729 milioni (+9,1% a/a), i fondi comuni di investimento e Sicav ammontano a €15.003 milioni (+11% a/a), i prodotti di terzi ed altra raccolta gestita si attestano a €13.604 milioni (+32,7% a/a).

Gli **impieghi a clientela** sono in crescita del 13,2% a/a (rispetto al sistema<sup>(11)</sup> +1,2% nello stesso periodo) e si attestano a €33.156 milioni rispetto a €29.299 milioni nel 2020, con costante attenzione alla qualità del portafoglio. In dettaglio i **mutui casa alle famiglie** registrano nuove erogazioni per 1.865 milioni di euro nel 2021 (+1,2% rispetto al 2020) con consistenze pari a 9.446 milioni di euro (+13,4% a/a).

Per quanto riguarda il portafoglio titoli, al 31 dicembre raggiunge €14.253 milioni e ha una durata media di 5 anni. La posizione in titoli di Stato Italiani è pari a €5,8 miliardi (circa il 40% del portafoglio), di cui il 95% nella categoria contabile HTC, riducendo quindi ulteriori rischi di volatilità derivanti dallo spread Btp-Bund.

Le **sofferenze nette su impieghi netti** sono pari a 0,31% (rispetto a 0,43% a fine 2020) dato significativamente inferiore alla media di sistema<sup>(11)</sup> pari a 1,02%. Le sofferenze lorde sono pari a €397,9 milioni e la percentuale di **copertura** è del 74,4% (71,8% nello stesso periodo dell'anno precedente); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale<sup>(21)</sup>, è pari all'86,9%. I **crediti problematici totali netti** sono pari a €378,9 milioni, in calo del 10% rispetto a 420,8 milioni di euro a fine 2020. I **crediti problematici totali lordi** ammontano invece a €819 milioni, in calo del 6,5% rispetto a €876,4 milioni nell'anno precedente. La percentuale di **copertura dei crediti problematici totali lordi** è del 53,7% (52% a fine dicembre 2020); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale<sup>(21)</sup>, sale al 62,7%. Il **rapporto tra crediti problematici totali lordi e impieghi lordi (NPL Ratio<sup>(7)</sup>)** si attesta al 2,43% (2,93% a fine dicembre 2020) a fronte di una media delle banche significative italiane<sup>(8)</sup> di 3,59%, e vicino alla media UE<sup>(8)</sup> del 2,17%.

### Coefficienti patrimoniali

Il **CET1 ratio<sup>(5)</sup>** calcolato su Credemholding è pari a 13,7%, ai massimi livelli del sistema con oltre 1,1 miliardi di euro di **margin sui requisiti patrimoniali di vigilanza**; il **CET1 Ratio minimo (SREP)<sup>(6)</sup>** assegnato al Gruppo per il 2022 è pari a 7,56%, tra i più bassi tra le banche italiane vigilate da BCE. Il **Tier 1 capital ratio<sup>(5)</sup>** è pari a 14,03% ed il **Total capital ratio<sup>(5)</sup>** è pari a 15,83%.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le previsioni più accreditate, il 2022 vedrà un nuovo picco di contagi nel primo trimestre dell'anno, accompagnato da moderate misure di contenimento con qualche riflesso sulla mobilità e sui comportamenti di consumo. Le condizioni monetarie dovrebbero rimanere favorevoli. Il commercio mondiale dovrebbe proseguire il percorso di ripresa e i mercati finanziari dovrebbero mantenere un'intonazione complessivamente positiva, anche se sono prevedibili periodi di volatilità. Il PIL Italiano dovrebbe espandersi, anche se ad un ritmo meno intenso rispetto al 2021, in particolare a partire dalla primavera, in concomitanza con l'atteso miglioramento del quadro sanitario. In tale contesto, il Gruppo conferma le linee guida di medio periodo della propria gestione: il mantenimento di ritmi di sviluppo commerciale di raccolta e impieghi superiori alla media mercato a sostegno dei ricavi, il progresso selettivo del credito, il rafforzamento del servizio in ottica omnicanale e digitale tramite investimenti informatici e di compliance normativa, il



## COMUNICATO STAMPA

potenziamento distributivo e produttivo del wealth management, lo sviluppo di prodotti sostenibili (Environmental, Social, Governance - ESG), la conferma della solidità del profilo di rischio e dei livelli patrimoniali. Nel 2022 il Gruppo proseguirà nel piano di sviluppo dell'operazione Caricento, favorendo il sostegno ad un nuovo territorio, la realizzazione di sinergie di costo agevolate dall'adozione di un'unica piattaforma informatica e la diversificazione dell'offerta con benefici per tutti gli stakeholders.

### Conference call

Il Direttore Generale di Credem, Nazzareno Gregori, presenterà i risultati domani alle 10 nel corso di una conference call che potrà essere seguita in modalità webcast, con avanzamento sincronizzato delle slide, collegandosi al sito [www.credem.it](http://www.credem.it) sezione Investor Relation. In alternativa sarà possibile chiamare i seguenti numeri: +39 02 805 88 11 (dall'Italia e altri Paesi), + 44 121 281 8003 (dal Regno Unito) e +1 718 705 8794 (dagli Stati Uniti).

\*\*\*

*Il sottoscritto Paolo Tommasini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

\*\*\*

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico individuali e consolidati, il conto economico consolidato riclassificato e il rendiconto finanziario consolidato relativi all'informativa volontaria sui risultati preliminari. Tale informativa non costituisce un bilancio consolidato conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Infatti il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021 sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione il prossimo 10 marzo e pertanto potrebbe essere soggetta a variazioni anche alla luce di eventi successivamente verificatesi. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 sarà reso disponibile al pubblico quindi successivamente alla data di approvazione del 10 marzo in tempo utile per il deposito ai sensi di legge, congiuntamente alla relazione della società di revisione. Ulteriori informazioni su Credem e sulle società del Gruppo sono disponibili su [credem.it](http://credem.it); inoltre una presentazione di commento ai risultati del periodo sarà resa disponibile nella sezione "Investor Relation".

#### (\*) INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Credem utilizza alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario. Al seguente [link](#) è presente un documento che illustra contenuto e criterio di determinazione di ogni singolo IAP utilizzato, nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati e le relative note di commento.

#### NOTE:

- (1) Tutti i dati esposti di conto economico e stato patrimoniale al 2021 comprendono l'apporto dell'acquisizione della Cassa di Risparmio di Cento;
- (2)  $\text{Roe} = \frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio anno precedente} + \text{patrimonio})/2]}$ . Patrimonio: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) – azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200);
- (3)  $\text{Rote} = \frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio tangibile anno precedente} + \text{patrimonio tangibile})/2]}$ . Patrimonio tangibile: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) - azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200) - attività immateriali (voce 100);
- (4) il dato è comprensivo di retail, private banking, small business e corporate e non comprende Banca Euromobiliare. I dati dei nuovi clienti comprendono i nuovi clienti acquisiti a seguito della fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Cento;
- (5) in base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni hanno pertanto reso necessaria la modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale, portando a calcolare i ratio patrimoniali a livello di Credemholding, società controllante il 77,5% di CREDEM Spa. Ai sensi dell'art. 26 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio nel capitale primario di classe 1 (CET1) è assoggettata alla autorizzazione preliminare dell'autorità competente (BCE), richiedendo a tal fine che gli stessi siano stati verificati da persone indipendenti e responsabili della revisione dei conti dell'ente. Si precisa che l'Informativa Finanziaria Periodica del Gruppo Credem non è stata assoggettata a revisione contabile. Si fa presente che i prospetti contabili consolidati di Credemholding sono stati oggetto di revisione contabile limitata ai soli fini dell'inclusione del risultato di periodo nel calcolo del Capitale primario di classe 1, come previsto dal Regolamento (UE) n.575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, da parte della società Ernst & Young S.p.a. I dati e i ratio patrimoniali del presente comunicato stampa includono l'Utile Netto di Periodo al 31 dicembre 2021, così come approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione. Senza includere l'Utile Netto di Periodo ai fini del calcolo del CET1 Capital, il CET1 Ratio sarebbe del 12,98%;
- (6) vedi comunicato stampa [CREDEM tra le migliori banche vigilate da BCE per solidità patrimoniale](#);
- (7) calcolato come rapporto tra totale impieghi problematici pari a 819 milioni di euro e crediti lordi alla clientela pari a 33.684,6 milioni di euro;
- (8) fonte: [Supervisory Banking Statistics - Third Quarter 2021](#);
- (9) calcolato come Rettifiche su Crediti / Impieghi a clientela (senza considerare la componente titoli);
- (10) gli impieghi non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia, e a dicembre 2021 i titoli valutati al costo ammortizzato, pari a 7.033 milioni di euro. Dalla raccolta diretta complessiva sono esclusi i pronti contro termine Cassa Compensazione e Garanzia



## COMUNICATO STAMPA

mentre è compreso l'apporto delle Società appartenenti al Gruppo bancario. Nella raccolta assicurativa sono comprese le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali e la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative; infine è esclusa la contropartita alla capitalizzazione degli immobili e auto in affitto (IFRS16) per circa 135,3 milioni di euro;

(11) fonte [ABI Monthly Outlook gennaio 2022](#); il dato delle sofferenze nette su impieghi netti di sistema è aggiornato a novembre 2021;

(12) dati riferiti alla sola capogruppo Credem;

(13) i dati a dicembre 2021 comprendono il contributo della fusione con Cassa di risparmio di Cento. Il dato degli impieghi non comprende leasing e factoring;

(14) masse rientranti nell'Art. 8 e 9 della direttiva europea che regola gli investimenti sostenibili (SFDR);

(15) valore del titolo Credem al 04/02/2022 (chiusura);

(16) dati economici riclassificati. La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa;

(17) comprende le attività detenute per incassare flussi di cassa contrattuali, valutate al fair value, e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;

(18) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;

(19) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (116,1 milioni di euro a dicembre 2021; 101,0 milioni di euro a dicembre 2020); sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 51,3 milioni di euro (38,4 milioni a dicembre 2020); la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (2,7 milioni a dicembre 2021, 2,1 milioni di euro a dicembre 2020) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari; le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,8 milioni di euro a dicembre 2021; -1,1 milioni di euro a dicembre 2020) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+0,5 milioni di euro a dicembre 2021; +1,1 milioni di euro a dicembre 2020) sono ricondotte al margine servizi; la componente provvisoria del negative goodwill, o badwill, ammontante a 95,6 milioni di euro è ricondotta tra i proventi straordinari;

(20) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione;

(21) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE – Expected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette su crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell' "Addendum to the ECB Guidance to banks on non performing loans", sia alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2019/630 e le "Aspettative di vigilanza sulla copertura degli NPE".

Reggio Emilia, 7 febbraio 2022

**CREDITO EMILIANO SPA**  
**(Il Presidente)**  
**Lucio Iginò Zanon di Valgiurata**

### CONTATTI

#### Media relations Credem

☐ +39.0522.582075

☐ [rel@credem.it](mailto:rel@credem.it)

#### Investor relations Credem

☐ +39.0522.583076 - 583741

☐ [investor@credem.it](mailto:investor@credem.it)

☐ [www.credem.it](http://www.credem.it)



## COMUNICATO STAMPA

### CREDEM - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020
10. Cassa e disponibilità liquide	230.954	236.759
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	82.362	41.764
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	59.970	21.616
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	22.392	20.148
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.593.183	3.516.442
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	7.064.627	6.703.061
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	49.137.481	42.572.066
a) Crediti verso banche	8.948.886	8.218.477
b) Crediti verso clientela	40.188.595	34.353.589
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	1.688.198	1.243.142
50. Derivati di copertura	211.101	273.385
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	82.769	130.215
70. Partecipazioni	48.592	45.690
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	17.489	17.298
90. Attività materiali	460.230	442.225
100. Attività immateriali	465.095	444.605
di cui:		
- Avviamento	291.343	289.786
110. Attività Fiscali	416.641	403.673
a) Correnti	187.737	198.126
b) Anticipate	228.904	205.547
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.807	-
130. Altre attività	1.074.658	579.920
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>67.579.187</b>	<b>56.650.245</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2021	31/12/2020
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	52.726.659	43.591.800
a) Debiti verso banche	12.585.576	8.009.508
b) Debiti verso clientela	37.716.918	33.081.710
c) Titoli in circolazione	2.424.165	2.500.582
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	111.894	108.872
20. Passività finanziarie di negoziazione	33.148	18.263
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	4.406.981	3.698.395
40. Derivati di copertura	408.084	365.281
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	104.158	200.515
60. Passività fiscali	197.349	196.154
a) correnti	70.279	61.604
b) differite	127.070	134.550
70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	162	-
80. Altre passività	1.628.574	1.002.286
90. Trattamento di fine rapporto del personale	69.845	72.739
100. Fondi per rischi e oneri:	174.411	153.146
a) Impegni e garanzie rilasciate	8.044	7.219
b) Quiescenza e obblighi simili	1.485	1.714
c) Altri fondi per rischi e oneri	164.882	144.213
110. Riserve tecniche	4.257.810	4.108.760
120. Riserve da valutazione	87.226	135.687
125. Riserva da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	(14.221)	(14.509)
150. Riserve	2.374.932	2.202.834
160. Sovrapprezzi di emissione	321.800	283.052
170. Capitale	341.320	332.392
180. Azioni proprie (-)	(4.025)	(7.463)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	653	446
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	352.427	201.595
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>67.579.187</b>	<b>56.650.245</b>

I dati dello Stato patrimoniale relativi al 31/12/2020 sono stati riesposti al fine di recepire il 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 della Circolare 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005, relativamente alla riclassifica dei Conti correnti e depositi a vista presso banche e dei Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali (ad esclusione della riserva obbligatoria) dalla voce "Crediti verso banche" alla voce "Cassa e disponibilità liquide".



## COMUNICATO STAMPA

### CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci	31/12/2021	31/12/2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	584.077	552.239
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	556.242	525.578
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(94.447)	(66.177)
<b>30. Margine d'interesse</b>	<b>489.630</b>	<b>486.062</b>
40. Commissioni attive	823.948	695.881
50. Commissioni passive	(189.007)	(178.536)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>634.941</b>	<b>517.345</b>
70. Dividendi e proventi simili	166	473
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.390	25.495
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(46)	2.641
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	37.392	22.707
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.135	16.656
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	34.257	6.048
c) Passività finanziarie	-	3
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.735	(317)
b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.735	(317)
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	151.868	128.431
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.330.076</b>	<b>1.182.837</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(28.220)	(102.819)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(28.723)	(103.944)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	503	1.125
135. Rettifiche/Riprese di valore nette di pertinenza delle imprese assicurative ai sensi dello IAS39	-	(411)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(829)	(741)
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.301.027</b>	<b>1.078.866</b>
160. Premi netti	479.851	474.760
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(500.495)	(489.075)
<b>180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.280.383</b>	<b>1.064.551</b>
190. Spese amministrative	(949.898)	(844.864)
a) Spese per il personale	(550.682)	(513.117)
b) Altre spese amministrative	(399.216)	(331.747)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13.021)	(13.476)
a) Per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate	(2.839)	(4.761)
b) Altri accantonamenti netti	(10.182)	(8.715)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(43.909)	(41.157)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(49.303)	(45.247)
230. Altri oneri/proventi di gestione	225.578	124.179
<b>240. Costi operativi</b>	<b>(830.553)</b>	<b>(820.565)</b>
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	6.337	6.453
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	10.014	2.087
<b>290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>466.181</b>	<b>252.526</b>
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(113.588)	(50.797)
<b>310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>352.593</b>	<b>201.729</b>
<b>330. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>352.593</b>	<b>201.729</b>
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(166)	(134)
<b>350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>352.427</b>	<b>201.595</b>



## COMUNICATO STAMPA

### CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (DATI PRELIMINARI IN MILIONI DI EURO)

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	12/21	Var%	12/20
marginie d'interesse	117,4	116,7	127,6	134,6	496,3	0,7	493,0
marginie servizi (*) (***)	218,3	187,4	182,2	252,5	840,4	18,5	709,1
<b>marginie d'intermediazione</b>	<b>335,7</b>	<b>304,1</b>	<b>309,8</b>	<b>387,1</b>	<b>1.336,7</b>	<b>11,2</b>	<b>1.202,1</b>
spese del personale	-137,8	-131,0	-131,8	-150,1	-550,7	7,3	-513,1
spese amministrative (*)	-56,8	-59,4	-53,7	-62,0	-231,9	20,5	-192,4
<b>costi operativi</b>	<b>-194,6</b>	<b>-190,4</b>	<b>-185,5</b>	<b>-212,1</b>	<b>-782,6</b>	<b>10,9</b>	<b>-705,5</b>
<b>risultato lordo di gestione</b>	<b>141,1</b>	<b>113,7</b>	<b>124,3</b>	<b>175,0</b>	<b>554,1</b>	<b>11,6</b>	<b>496,6</b>
Ammortamenti	-21,9	-22,3	-24,2	-24,8	-93,2	7,9	-86,4
<b>risultato operativo</b>	<b>119,2</b>	<b>91,4</b>	<b>100,1</b>	<b>150,2</b>	<b>460,9</b>	<b>12,4</b>	<b>410,2</b>
accantonamenti per rischi ed oneri	2,2	-1,0	-4,7	-4,0	-7,5	-13,8	-8,7
oneri/proventi straordinari (**) (***)	-22,6	-2,1	74,0	-5,0	44,3	n.s.	-42,7
rettifiche nette su crediti e operazioni finanziarie	-6,4	18,9	-10,3	-33,7	-31,5	-70,4	-106,3
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>92,4</b>	<b>107,2</b>	<b>159,1</b>	<b>107,5</b>	<b>466,2</b>	<b>84,6</b>	<b>252,5</b>
imposte sul reddito	-30,4	-32,8	-19,4	-31,0	-113,6	123,6	-50,8
Utile di terzi	-	-0,1	-0,2	0,1	-0,2	100,0	-0,1
<b>UTILE NETTO</b>	<b>62,0</b>	<b>74,3</b>	<b>139,5</b>	<b>76,6</b>	<b>352,4</b>	<b>74,8</b>	<b>201,6</b>
<b>UTILE PER AZIONE</b>					<b>1,05</b>	<b>72,1</b>	<b>0,61</b>
<b>UTILE DILUITO PER AZIONE</b>					<b>1,05</b>	<b>72,1</b>	<b>0,61</b>

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio

(\*) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (116,1 milioni di euro a dicembre 2021; 101,0 milioni di euro a dicembre 2020);

(\*\*) sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 51,3 milioni di euro (38,4 milioni a dicembre 2020);

(\*\*\*) la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (2,7 milioni a dicembre 2021, 2,1 milioni di euro a dicembre 2020) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari;

(\*\*\*\*) le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,8 milioni di euro a dicembre 2021; -1,1 milioni di euro a dicembre 2020) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+0,5 milioni di euro a dicembre 2021; +1,1 milioni di euro a dicembre 2020) sono ricondotte al margine servizi;

(\*\*\*\*\*) la componente provvisoria del negative goodwill, o badwill, ammontante a 95,6 milioni di euro è ricondotta tra i proventi straordinari

#### LEGENDA:

##### Margine finanziario

- + Voce 30 Margine d'interesse
- + Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC)
- + Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni
- Margine d'interesse Credemvita

##### Margine servizi

- + Voce 60 Commissioni nette
- + Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione
- + Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura
- + Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto
- + Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value
- + Voce 115 Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39
- + Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)
- + Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
- + Voce 160 Premi netti
- + Voce 170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa
- + Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)
- + Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC)
- + Margine d'interesse Credemvita

##### Risultato operativo

- + Margine d'intermediazione
- + Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)
- + Voce 200 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali
- + Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

##### Utile prima delle imposte

- + Risultato operativo
- + Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)
- + Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni
- + Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri
- + Oneri/proventi straordinari:
- + Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)
- + Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento
- + Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti
- + Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte



## COMUNICATO STAMPA

### CREDEM – RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO) DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Gestione</b>	<b>282.846</b>	<b>120.728</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	352.427	201.595
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	3.253	(47.541)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	46	(2.641)
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	58.493	128.531
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	93.212	86.404
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	13.021	13.476
- premi netti non incassati (-)	(806)	(551)
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	(2.418)	(2.389)
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	67.904	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(302.286)	(256.156)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(10.604.654)</b>	<b>(8.677.139)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(43.279)	147.191
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(501)	(9.327)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(3.178.570)	2.717.051
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(6.730.837)	(11.124.734)
- altre attività	(651.467)	(407.320)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>10.457.613</b>	<b>8.642.559</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.165.899	8.287.857
- passività finanziarie di negoziazione	14.885	(78.223)
- altre passività	1.276.829	432.925
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>135.805</b>	<b>86.148</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>15.215</b>	<b>16.686</b>
- vendite di attività materiali	15.215	16.686
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(141.644)</b>	<b>(86.215)</b>
- acquisti di partecipazioni	(821)	(370)
- acquisti di attività materiali	(77.799)	(39.033)
- acquisti di attività immateriali	(63.024)	(46.812)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(126.429)</b>	<b>(69.529)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISIA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	51.114	2.120
- distribuzione dividendi e altre finalità	(66.295)	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(15.181)</b>	<b>2.120</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(5.805)</b>	<b>18.739</b>

### RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	31/12/2021	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	236.759	218.020
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(5.805)	18.739
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	230.954	236.759



## COMUNICATO STAMPA

### CREDEM - STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)

Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020
10. Cassa e disponibilità liquide	205.979.117	221.100.636
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	79.552.319	49.991.523
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	59.531.611	30.686.863
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	20.020.708	19.304.660
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.452.115.518	3.352.496.276
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	47.740.121.831	41.450.626.209
a) crediti verso banche	8.923.563.091	8.214.272.991
b) crediti verso clientela	38.816.558.740	33.236.353.218
50. Derivati di copertura	208.749.399	272.936.942
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	81.325.686	127.175.630
70. Partecipazioni	385.844.705	354.766.677
80. Attività materiali	400.466.607	377.850.296
90. Attività immateriali	384.268.495	371.526.692
di cui:		
- avviamento	240.060.423	240.060.423
100. Attività fiscali	175.414.904	155.586.536
a) correnti	3.270.491	3.301.078
b) anticipate	172.144.413	152.285.458
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.842.325	-
120. Altre attività	965.916.207	464.476.407
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>57.084.597.113</b>	<b>47.198.533.824</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2021	31/12/2020
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	52.249.422.381	43.136.120.815
a) debiti verso banche	13.584.139.184	8.802.298.767
b) debiti verso clientela	36.241.117.274	31.833.239.188
c) titoli in circolazione	2.424.165.923	2.500.582.860
20. Passività finanziarie di negoziazione	33.147.441	27.795.982
40. Derivati di copertura	385.160.592	355.748.512
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	104.157.586	200.515.088
60. Passività fiscali	109.521.925	117.205.026
a) correnti	13.688.118	12.975.970
b) differite	95.833.807	104.229.056
80. Altre passività	1.432.898.339	774.205.366
90. Trattamento di fine rapporto del personale	61.931.591	64.971.229
100. Fondi per rischi e oneri	141.880.652	127.540.955
a) impegni e garanzie rilasciate	8.003.031	7.147.275
b) quiescenza e obblighi simili	1.388.449	1.602.573
c) altri fondi per rischi e oneri	132.489.172	118.791.107
110. Riserve da valutazione	74.887.435	123.076.544
140. Riserve	1.633.018.529	1.566.190.593
150. Sovraprezzi di emissione	321.799.668	283.052.330
160. Capitale	341.320.065	332.392.107
170. Azioni proprie (-)	(4.024.965)	(7.463.483)
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	199.475.874	97.182.760
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>57.084.597.113</b>	<b>47.198.533.824</b>

I dati dello Stato patrimoniale relativi al 31/12/2020 sono stati riesposti al fine di recepire il 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 della Circolare 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005, relativamente alla riclassifica dei Conti correnti e depositi a vista presso banche e dei Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali (ad esclusione della riserva obbligatoria) dalla voce "Crediti verso banche" alla voce "Cassa e disponibilità liquide".

**CREDEM - CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)**

Voci	31/12/2021	31/12/2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	506.571.372	488.213.778
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	481.589.749	461.419.228
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(98.874.614)	(68.029.496)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>407.696.758</b>	<b>420.184.282</b>
40. Commissioni attive	599.947.399	532.587.084
50. Commissioni passive	(113.000.838)	(105.026.536)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>486.946.561</b>	<b>427.560.548</b>
70. Dividendi e proventi simili	3.212.334	473.182
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.291.813	25.467.566
90. Risultato netto dell'attività di copertura	86.635	2.555.466
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	36.650.770	22.834.571
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.134.362	16.949.787
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	33.516.405	5.882.077
c) passività finanziarie	3	2.707
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.730.447	(317.533)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.730.447	(317.533)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>950.615.318</b>	<b>898.758.082</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(23.414.063)	(87.576.595)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(23.937.535)	(88.721.181)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	523.472	1.144.586
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(830.195)	(773.389)
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>926.371.060</b>	<b>810.408.098</b>
160. Spese amministrative:	(810.446.845)	(719.499.088)
a) spese per il personale	(456.272.595)	(429.182.972)
b) altre spese amministrative	(354.174.250)	(290.316.116)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.420.143)	(11.078.966)
a) impegni per garanzie rilasciate	(2.898.418)	(4.749.112)
b) altri accantonamenti netti	(6.521.725)	(6.329.854)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(37.542.703)	(35.424.169)
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(42.291.515)	(39.358.072)
200. Altri oneri/proventi di gestione	211.292.711	103.027.498
<b>210. Costi operativi</b>	<b>(688.408.495)</b>	<b>(702.332.797)</b>
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	10.507.194	2.112.980
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>248.469.759</b>	<b>110.188.281</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(48.993.885)	(13.005.521)
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>199.475.874</b>	<b>97.182.760</b>
<b>300. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>199.475.874</b>	<b>97.182.760</b>